

UFFICIO STAMPA

## COMUNICATO STAMPA

### **L'ipercoop eco-logico, progettazione e risultati.**

**A Rimini una struttura ispirata alla sostenibilità ambientale, la prima in Italia "carbon free" e dotata di impianto fotovoltaico. A Sesto Fiorentino l'Ipercoop "più virtuoso d'Italia" in tematiche ambientali come certificato da Altroconsumo.**

Verde, perché a basso impatto ambientale: in una parola, il primo ipercoop che azzerava le emissioni di CO<sub>2</sub> per riscaldamento e raffrescamento. Non poca cosa se si considera che a regime il consumo annuo di energia elettrica previsto per un ipermercato equivale ai consumi di energia elettrica di circa 1700 famiglie. Molte le iniziative per la riduzione dei consumi energetici nel **centro commerciale "I Malatesta"**, inaugurato da Coop sei mesi fa a Rimini in stretta collaborazione con l'assessorato all'ambiente del comune. Una struttura particolare (oltre 20.000 mq di superficie di vendita), progettata da Inres (il Consorzio Nazionale di Coop che si occupa di progettare e realizzare le strutture di vendita del sistema), che utilizza esclusivamente energia prodotta da fonti rinnovabili ed è contemporaneamente dotato di un autonomo impianto fotovoltaico (50 kW) e di un generatore eolico da 1 kW. Un insieme di opere e accorgimenti tecnici ne ha mitigato inoltre radicalmente l'impatto ambientale e ridotto il fabbisogno energetico per riscaldamento e raffrescamento dell'ipermercato di oltre il 28%, evitando cioè di immettere in atmosfera ogni anno circa 133 tonnellate di anidride carbonica. "Siamo partiti nella progettazione di Rimini da una concessione che ci obbligava a precise indicazioni di risparmio energetico e abbiamo progettato l'ipercoop migliorando l'efficienza energetica rispetto alle prestazioni di un ipermercato tradizionale" spiega Fortunato Della Guerra direttore Inres. Nello specifico, l'iper fa uso di tecnologie "verdi" negli impianti di condizionamento e riscaldamento (si veda la scheda in proposito). L'energia consumata dall'ipermercato, comunque, è interamente prodotta con fonti rinnovabili da centrali idroelettriche in Valle d'Aosta.

Per l'approvvigionamento delle merci l'ipercoop utilizza la piattaforma logistica di Cesena, la più vicina al punto vendita: in questo modo si riduce nettamente il traffico intorno all'ipercoop, ottimizzando il carico dei trasporti e tagliando 30 consegne settimanali. Come in altri ipercoop, inoltre, l'illuminazione dell'area di vendita è realizzata con reattori elettronici secondo il programma comunitario Greenlight, che consentono di ridurre le emissioni di circa 18 TEP all'anno. Inoltre, sul versante dei rifiuti l'ipercoop provvede anche alla raccolta differenziata di oltre 396.000 chili all'anno di imballaggi in carta, cartone, plastica, legno, degli oli alimentari e degli scarti delle lavorazioni di cucina.

Per contribuire a mantenere la struttura fresca in estate e calda in inverno, il centro commerciale è coperto da un tetto verde, a tappeto erboso, di circa 4 mila metri quadrati, e i posti auto sono ombreggiati da un pergolato in legno lamellare con piante rampicanti: accorgimenti che contribuiscono a ulteriori risparmi sui consumi di gas e elettricità ed al miglioramento del confort per i suoi frequentatori. Al fine di garantire tale livello di qualità ambientale al Comune di Rimini, Coop ha sottoscritto un impegno per la durata di 12 anni a contenere la domanda energetica per

riscaldamento e raffrescamento dell'ipermercato al valore di 145 TEP/anno cui corrisponde una emissione in atmosfera di 332 tonnellate di CO<sub>2</sub>. Emissione residua che Coop, su sollecitazione del Comune di Rimini, si impegnerà ad "annullare" acquisendone "titoli di emissione" corrispondenti alla creazione di una forestazione equivalente oppure alla generazione di energia in maniera totalmente rinnovabile.

L'irrigazione dell'ipercoop è inoltre assicurata da un sistema di recupero dell'acqua piovana (una vasca con capacità di 700 metri cubi) che alimenta anche l'impianto antincendio. Nel posteggio, infine, è attivo un impianto di ricarica per biciclette elettriche alimentato da un impianto fotovoltaico.

Altra progettazione eco-logica è quella dell'**ipercoop di Sesto Fiorentino** che ha tra l'altro ottenuto la palma di punto vendita "più virtuoso", secondo una indagine condotta dalla rivista Altroconsumo, la rivista di informazione indipendente per i consumatori, che ha passato al setaccio alcuni grandi punti delle principali catene distributive italiane in prossimità di Milano, Roma e Firenze. L'Ipercoop di Sesto Fiorentino ha ottenuto una pagella piena di "ottimo" e "buono". "Ottima" la presenza di prodotti ecologici a marchio grazie anche a "Ecolo", il detersivo alla spina che riduce al massimo l'uso dei contenitori in plastica. "Ottima" l'informazione e sensibilizzazione rivolta al consumatore sugli aspetti ambientali. Anzi, su quest'ultimo tema l'Ipercoop di Sesto ha meritato una menzione particolare come il miglior esempio di segnaletica dell'area biologica nel reparto ortofrutta e lungo lo scaffale in corrispondenza dei prodotti a marchio verde. "Buona" inoltre la struttura del supermercato e la sua accessibilità, e anche la valutazione dei reparti ortofrutta, gastronomia, carne e pesce, in materia di imballaggio e provenienza nazionale. Altre soluzioni adottate dal punto di vista impiantistico sono analoghe a quelle dell'ipercoop di Rimini: massimo sfruttamento della luce naturale, controllo elettronico della luce artificiale così da ridurre i consumi d'energia elettrica del 20-30%, consentendo un risparmio energetico di circa 150 mila kwh ogni anno, ottimizzazione in base alle condizioni climatiche del sistema di condizionamento e riscaldamento, impianti frigo con circuito secondario per la riduzione di gas refrigeranti con impatto sull'effetto serra e recupero del calore per produrre acqua calda ad uso sanitario, recupero di acqua piovana per gli scarichi delle toilette e per irrigazione.

**Roma, 15 giugno 2006**

**Per informazioni:**

**Silvia Mastagni – responsabile ufficio stampa Coop**

**Tel. 06 441811 – 335 7884168 – [silvia.mastagni@ancc.coop.it](mailto:silvia.mastagni@ancc.coop.it)**

## GLI INTERVENTI AMBIENTALI DELL'IPERCOOP E DEL CENTRO COMMERCIALE "I MALATESTA" DI RIMINI IN DETTAGLIO

<b>IL RISPARMIO ENERGETICO ALL'IPERCOOP DI RIMINI</b>				
<b>Consumo</b>	<b>Intervento</b>	<b>Risparmio energetico conseguito</b>	<b>Risparmio in tonnellate equivalenti di petrolio (Tep)</b>	<b>Minori emissioni di CO2 in atmosfera (tonnellata annue)</b>
<b>Gas metano per riscaldamento e condizionamento</b>	Utilizzo di caldaie a condensazione; recupero del calore contenuto nell'aria espulsa in inverno [riutilizzato per riscaldare l'aria esterna di rinnovo]; recupero del calore prodotto dalla condensazione della catena freddo [riutilizzato per la produzione di acqua calda sanitaria];	22.435 mc/anno circa	19,09	43,30 circa [fattore di emissione utilizzato per il calcolo = 1.93 kgCO2/mc]
<b>Consumi elettrici</b>	Recupero di calore dell'aria espulsa; installazione sistema free-cooling sulle centrali di trattamento aria; impiego di gruppi frigoriferi ad altissimo rendimento; installazione di gruppi pompe comandati tramite inverter; installazione di sistema computerizzato EINSTEIN per la gestione degli impianti;	112.117 kWh/anno circa	24,67	56,50 circa [fattore di emissione utilizzato per il calcolo = 0.504 kgCO2/kWh]
<b>Energie rinnovabili</b>	generatore eolico da 1,5 kW, impianto fotovoltaico da 49,8 Kw	63.542	13,99	32,00 circa
<b>TOTALE ANNUO</b>		<b>Metano: 22.435 mc/anno circa Energia: 175659 kWh/anno circa</b>	<b>58 TEP/anno circa</b>	<b>133 tonn CO2/anno circa</b>